

Codice A1813A

D.D. 10 agosto 2017, n. 2582

L.R. 12/2004 e R.D. 523/1904. Domanda di Autorizzazione idraulica e Concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento (1) con condotta fognaria in PVC Ø 250 mm, sotto tratto incanalato del Rio GIORDANINO, in Via Pertusio nel Comune di Valperga (TO). Richiedente: Societa' Metropolitana Acque Torino S.p.A. Autorizzazione Idraulica N 4954.

In data 15.05.2017 con prot. SMAT n. 391209 la Società SMAT S.p.A.- con sede in Corso XI Febbraio, 14- Torino- ha presentato istanza per il rilascio di un'autorizzazione idraulica per la realizzazione di cui in oggetto riportante i seguenti estremi:

Interventi vari al servizio acquedottistico e fognario; in Via Pertusio è necessario realizzare un tratto di circa 256, 5 ml per completare il collettore fognario a ovest del centro storico. Il tracciato intercetta un canale interrato di acqua bianca- Rio GIORDANINO- che sarà necessario attraversare a una quota inferiore dello stesso che risulta incanalato e tombato.
in particolare l'intervento prevede :

- Posa in trincea di tubazioni fognarie in PVC-U (non plastificato) Ø 250 mm a parete strutturata per condotte fognarie civili o industriali, con giunzioni a bicchiere e guarnizione di tenuta elastomerica reinserita e solidale al bicchiere. La suddetta tubazione in PVC 250 mm, verrà posta in prossimità dell'attraversamento a -1,50 m rispetto il piano di scorrimento del tratto incanalato del Rio e sarà contenuta all'interno di tubo-camicia in acciaio inox DN 400 per una lunghezza L= 5,50 m posato in spingitubo.
- Realizzazione di pozzetto di arrivo della condotta in PVC-U Ø 250 mm, dotato di chiusino di ispezione in ghisa sferoidale classe D 400 per traffico intenso.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Giorgio SALAMANO, costituiti da n° 1 Relazione tecnico illustrativa, da n° 1 tavola grafica, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera di che trattasi. Gli elaborati suddetti (trasmessi al Comune il 29.05.2017 ma recepiti a Luglio) sono stati pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Valperga per quindici giorni consecutivi, dal 11.07.2017 al 26.07.2017, trasmessi al settore scrivente e giunti in data 01.08.2017 senza che pervenissero osservazioni od opposizioni,

Nel mese di Giugno è stata effettuata visita sopralluogo da parte di funzionari incaricati da questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;

- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i., recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001 di approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, la Società SMAT S.p.A., ad eseguire le opere previste, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
3. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando l'Amministrazione Regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a variazioni del andamento idraulico; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali modifiche delle caratteristiche funzionali del tratto di Rio incanalato e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
4. le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. la presente autorizzazione ha validità di mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
7. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti in progetto (caso di danneggiamento o crollo), anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di appoggio in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere di che trattasi. Con successivo atto verrà rilasciato da parte di questo Settore il *provvedimento concessorio* per l'occupazione delle aree demaniali d'alveo, relativamente alle tubazioni di scarico, così come previsto dalla L.R. n. 12/2004 e dal regolamento approvato con D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Arch. Adriano BELLONE)